

Ringraziamenti

Sono in debito con Jenny Keal per aver riletto il mio manoscritto e con Sophie Kersey di Search Press per il suo aiuto nell'editing.

*Sul sito dell'autore trovate il DVD Winter Landscapes in Watercolour:
www.davidbellamy.co.uk o www.apvfilms.com.*

Copertina

**Fattoria nella luce
invernale**

28 x 35.5 cm,
carta a grana grossa
da 300 g/m²

Questo dipinto lo trovate
anche a p. 36.

Pagina 1

Ponte nel bosco
17.8 x 25.4 cm

Pagine 2-3

**Fattoria vicino Cadair
Idris**

28 x 15.2 cm

In queste pagine

**Fattoria, Staffordshire
Moors**

22.8 x 38 cm

Lo schizzo di questo dipinto lo
trovate sul fondo di pagina 17.

Sommario

INTRODUZIONE 6

MATERIALI 8

TECNICHE DI BASE 12

LAVORARE ALL'APERTO
IN INVERNO 14

TARDO AUTUNNO 18

CASCATA 26

INVERNO 32

MONTAGNE IN INVERNO 44

PIENO INVERNO 50

FATTORIA NELLA NEVE 66

ARRIVO DELLA PRIMAVERA 72

DOPO L'ACQUAZZONE 74

INDICE ANALITICO 80

Lavorare all'aperto in inverno

L'approccio alla pittura e agli schizzi all'aperto in inverno sarà condizionato dalla vostra esperienza generale della vita all'aria aperta. Alcuni amano uscire in inverno e fermarsi a fare schizzi per brevi periodi, mentre altri detestano l'idea. Ho la fortuna di essere in grado di dipingere sotto zero, quando però il termometro scende vertiginosamente mi ritiro in tenda o in un rifugio.

Nessun paesaggista vuole evitare di dipingere la campagna in inverno, ma come rendere l'esperienza tollerabile o perfino piacevole? Ho sempre amato le escursioni all'aperto e sono consapevole che, senza abbigliamento adatto, può essere una sofferenza. Meglio optare per più strati di abiti, piuttosto che per indumenti spessi. Per fare un esempio: il moderno intimo termico, che lascia traspirare il sudore, con una camicia calda e una giacca foderata di pile, il tutto unito a un soprabito impermeabile e antivento per una protezione completa.

Un cappuccio sarà di grande aiuto, ma non dimenticate un cappello di lana perché un terzo del calore corporeo si disperde attraverso la testa. I pantaloni termici sono fantastici. I guanti isolanti, sottili ma caldi, vi permetteranno di usare matita e pennello con facilità, ma vanno bene anche quelli senza dita, comprese le versioni con manopola per coprirle quando non si disegna. Se prevedo di sedermi e di non camminare molto, porto con me una giacca imbottita, troppo calda per le passeggiate. Potete trovare tutti questi accessori in un negozio di articoli sportivi



The Pantiles,
Tunbridge Wells

Questo schizzo con penna e acquarelli è stato realizzato all'ora del tè fuori da un bar nel Kent (Regno Unito). Anche se l'inverno era appena finito faceva freddo, ma molti amano sedersi all'aperto anche in pieno inverno per godersi il sole quindi, purché siate ben coperti, creare uno schizzo mentre vi rilassate può rivelarsi gratificante. Basta non immergere il pennello nel tè!

fornito o nei negozi per la pesca.

Non tutti riescono a fare schizzi all'aperto, ma ci sono altre alternative per procurarsi materiale. Per scendere dalla macchina calda nel vento gelido dovrete essere preparati. Portate con voi un kit per schizzi molto semplice e rapido. Tenete un thermos di caffè o di qualcosa di caldo per scaldarvi. Non dimenticate di scattare fotografie da diverse angolazioni e zoomando i dettagli in lontananza – magari riuscirete a fare solo una fotografia, ma potrebbe essere sufficiente per lavorare. Potreste lavorare dalla macchina: le auto con portellone posteriore sono perfette per fare schizzi. Jenny, mia moglie, spesso infila gli scaldamani nei guanti. Tenete anche una coperta in macchina.

Il vento che spazza un paesaggio innevato può essere davvero letale quindi, se possibile, trovate un riparo. Mi è capitato di dovermi riparare dietro un masso e uscire di tanto in tanto per poter ritrarre un particolare importante di una scena che non potevo osservare direttamente dal mio rifugio: muoversi aiuta a scaldarsi. Più di una volta ho ballato attorno ad alberi e rocce per combattere il freddo, sperando ovviamente che nessuno mi vedesse! Ricordate che 15-20 minuti di camminata generano calore sufficiente per fare schizzi per un po'. Se il freddo comincia a farsi sentire,

Jenny

Mia moglie, Jenny, non sopporta il freddo pungente ma, se è ben coperta, come in questo caso, può lavorare tranquillamente per brevi periodi!



L'importanza dello studio preparatorio

In molti casi è abbastanza facile lavorare direttamente da schizzo o da fotografia, ma se invece si vuole rimpolpare la composizione con toni più forti, introdurre un'atmosfera diversa, aggiungere personaggi o animali, apportare modifiche a varie caratteristiche? In questi casi uno studio è prezioso e, con soggetti complicati, vale la pena di farne diversi prima di decidere come procedere. Lo studio può essere un semplice schizzo a matita; utilizzatene una morbida (3B o 4B), un carboncino oppure le matite acquarellabili. A volte uso i bastoncini Derwent Inktense acquarellabili che permettono di creare un'immagine rapida e quindi applicarvi l'acqua.

Avere una raccolta di schizzi e fotografie di oggetti, animali e persone da aggiungere alla vostra composizione vi permetterà di migliorarla notevolmente. Potrete sostituirli a elementi poco attraenti, purché siano in armonia con il soggetto. Vale, quindi, la pena accumulare una raccolta di immagini: in combinazione con uno studio preparatorio valorizzerà le vostre composizioni.

Ho fatto alcune modifiche al panorama qui sopra per migliorare la composizione. Spesso lo faccio in automatico, come in questo caso, ma, se siete inesperti o dovete affrontare un soggetto complesso, uno studio è fondamentale (come nel caso seguente).



Cottage vicino al fiume Wey, in Surrey
20,3 x 28 cm

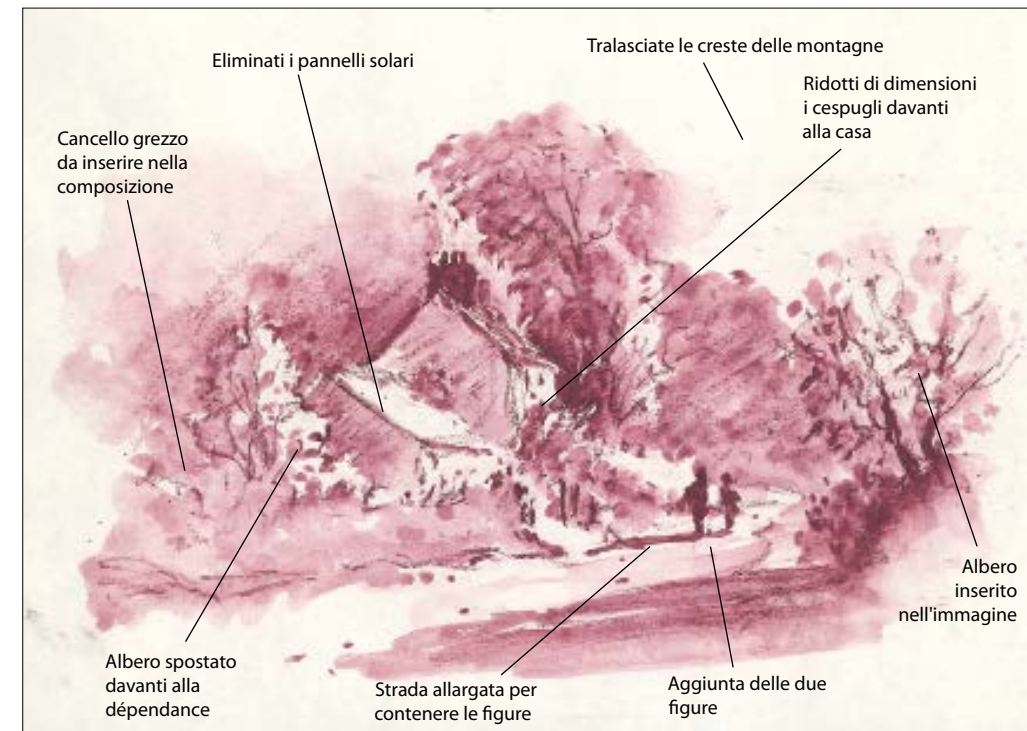
Sentivo il bisogno di apportare qualche ritocco a questo dipinto per rinforzare la composizione: gli alberi in lontananza a sinistra sono volutamente sbiaditi, anche se si possono vedere chiaramente; ho aggiunto il fumo che sale dal camino per suggerire la presenza umana; la parte superiore del cottage è stata creata con una stesura sfumata per farla risaltare; ho variato i toni sugli alberi di destra per evitare la monotonia e, da ultimo, ho aggiunto una pozzanghera in primo piano come elemento di ulteriore interesse.

Aberedw in autunno.



La fotografia di riferimento

Questa veduta, vicino a casa mia in Galles, presenta molte caratteristiche interessanti, ma trarrebbe beneficio da alcune modifiche.



Studio preparatorio

Ecco un abbozzo di studio preparatorio basato sulla fotografia e sullo schizzo originale. L'ho realizzato con bastoncini acquarellabili e poi ho applicato l'acqua col pennello. Questo mi ha aiutato a elaborare i toni e la direzione della luce, che arriva da destra. Alla fine ho inserito un paio di figure per capire se potessero migliorare la composizione e ho spostato un cespuglio che in realtà era troppo lontano per rientrare nella fotografia. Ho deciso di portare l'albero a sinistra leggermente avanti, di fronte alla dépendance, per spezzarne le linee rigide. Ho anche ridotto le dimensioni di quelli davanti alla casa per dare maggior risalto all'edificio.

Aberedw in autunno: il dipinto finito

15,3 x 23 cm

Le siepi tagliate ordinatamente stonano con la mia visione della natura più spontanea e selvaggia, così ne ho introdotto una versione più irregolare, ho eliminato i pannelli solari sulla dépendance e lasciato più spazio su entrambi i lati dell'edificio. Le catene montuose sullo sfondo possono creare qualche difficoltà in un dipinto, così ho inserito la nebbia per eliminare il problema. Dopo attenta valutazione, ho inserito due figure che chiacchierano davanti alla casa. Ho anche scurito il piccolo albero sulla destra per suggerire un maggiore senso di profondità nella composizione, dato che i toni più scuri pongono il resto del dipinto a una certa distanza.



Sfruttare la scarsa illuminazione

In inverno, l'angolazione più bassa della luce crea ombre portate meravigliosamente suggestive e allungate. Questo è particolarmente evidente al mattino presto o alla sera, quindi potrete dare la sensazione della sera allungando le ombre e combinandole con una luce calda. Qui vedrete come ho suggerito la luce invernale di metà mattina.

Fattoria nella luce invernale

28 x 35,5 cm, carta a grana grossa da 300 g/m²

Includere le ombre portate sottolineerà la sensazione della luce solare, perciò sfruttate le ombre invernali allungate, che si distendono su un edificio o un campo. In questo dipinto la bassa luce invernale viene da sinistra e getta ombre di alberi fuori dall'inquadratura sul campo in primo piano. Tutti i campi e le colline sono giallo o verde pallido, in modo da far risaltare al massimo le ombre portate. Per accentuare questo effetto, a volte sostituisco un noioso edificio grigio o ocra con uno imbiancato a calce. Ho usato il liquido di mascheratura sugli steli recisi che portano alla fattoria per mantenerli chiari. Solchi nel terreno e file di gambi recisi sono un ottimo espediente per dirigere lo sguardo verso il punto focale del dipinto.



Applicazione del colore a spruzzo

Questa tecnica può risultare estremamente efficace per conferire interesse e, poiché risulta meno controllata, un senso di spontaneità. Può essere usata su un'area limitata come le estremità di un cespuglio o della vegetazione, o per un'estensione maggiore in primo piano, per suggerirne l'asprezza. Dato che gli schizzi possono volare in tutte le direzioni, dovrete mascherare le aree che vorrete conservare intatte. Potrete usare uno spazzolino, ma qui illustro anche altri metodi.



Fattoria nel Pembrokeshire

20,3 x 28 cm
carta a grana fine da 300 g/m²

In questo dipinto che ritrae una fattoria gallese ho usato un martora tondo n. 8 carico di una miscela fluida di oltremare francese e terra d'ombra bruciata, e ho picchiato con decisione il pennello contro il manico di un altro per schizzare il colore sul primo piano. A volte utilizzo più di un colore a spruzzo su un'area.

Edge Top Farm, Longnor – schizzo ad acquarello su carta da disegno

In genere non applico colori a spruzzo sulla neve, ma in questo schizzo ad acquarello realizzato sul posto nel Peak District inglese, ho pensato che avrebbe vivacizzato un po' le cose. L'atmosfera data dallo spruzzo dipende molto dal tipo di pennello impiegato, dall'angolazione e dal fatto che si batta il pennello contro un altro oggetto, come nel dipinto sopra, o si passi un dito o un coltello sulle setole. Qui ho semplicemente caricato un martora tondo n. 6 col colore liquido, tenendolo a circa 5 cm dalla carta, ho passato il pollice sul pennello, regolando l'angolazione e il movimento del dito per creare una traiettoria leggermente più orizzontale con lo spruzzo di sinistra.



Rami e tronchi spogli

Alberi e cespugli invernali hanno un fascino e un'attrattiva che può valorizzare qualsiasi paesaggio e vale la pena dedicare un po' di tempo a studiare le loro caratteristiche. I tronchi possono essere pieni di colori interessanti e inaspettati: rossi, rosa, gialli, verdi e azzurri, come pure i più comuni grigi. Più l'albero sarà vicino, maggiore libertà avrete di includere colori. Osservate anche come i rami pendono, si incurvano e si intrecciano in strutture sorprendenti. Ecco qualche esempio.



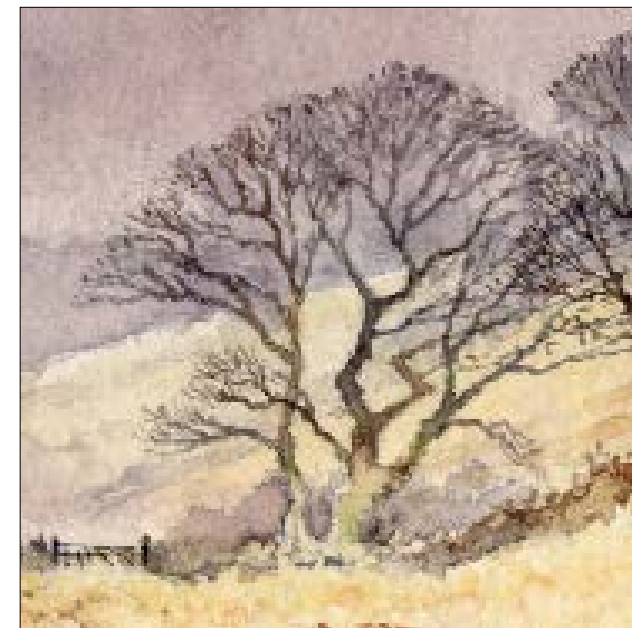
Tronchi d'albero in negativo

Un metodo efficace per ritrarre alberi e cespugli invernali è creare una massa di rami e vegetazione applicando il colore in negativo per suggerire i tronchi, per poi rivelare i rami ammassati. In questo esempio ho cominciato con una piccola stesura di ocre gialla resa più intensa con un tocco di giallo di Cadmio chiaro, e ho immediatamente applicato al di sopra un po' di rosso indiano tenue, poi un po' di terra d'ombra bruciata e oltremare francese, usando il lato di un pennello n. 6 per suggerire una massa di rami e lasciare che i colori si mescolassero. Si tratta di una tecnica semplice ma efficace. Una volta

asciutta la stesura combinata, ho definito i rami con un sartiamo e una stesura di terra d'ombra bruciata e oltremare francese. Questo ha conferito profondità alla struttura. Da ultimo ho dipinto in negativo le forme tra i rami con una versione più scura della miscela di oltremare francese e terra d'ombra bruciata.

Rami spigolosi o ricurvi

Quando dipingete alberi spogli osservate come si dispongono i rami: alcuni sono belli dritti, mentre altri, come quelli dell'Acacia, sono estremamente spigolosi. Altri cambiano bruscamente direzione o ricadono verso il basso con una curva elegante, come i tronchi di larice.



La scelta di alberi particolari

È affascinante studiare le forme degli alberi ed è utile identificarne esemplari interessanti e farne schizzi e fotografie per tenerli come riferimento per quando ce n'è bisogno. A volte i rametti si dipartono dal ramo principale in una sola direzione, come nel caso del tronco mostrato all'estrema sinistra.

Colore negli alberi maturi in inverno

Man mano che gli alberi maturi e di grandi dimensioni si avvicinano al primo piano, introduce il colore nei tronchi. Di solito procedo lasciando cadere gocce di rosso chiaro, ocre gialla o perfino verde nella stesura di colore scuro ancora bagnata. Qui ho creato il senso di distanza rimpicciolendo gli alberi più lontani, riducendo dettagli e colore, e optando per un tono più chiaro rispetto all'albero in primo piano.

